



REGOLAMENTO ESCURSIONISTICO

Partecipazione alle escursioni

1. La partecipazione alle escursioni organizzate dalla Sezione è aperta ai soci del Club Alpino Italiano ed anche ai non soci, a scopo promozionale, per una sola escursione, purché debitamente assicurati per la specifica uscita. La partecipazione alle escursioni comporta la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento.
2. I minori di anni 18 devono essere accompagnati da un genitore oppure da persona maggiorenne delegata dal genitore per iscritto.
3. Per ogni escursione è indicato almeno un **Referente** ed eventuali **Accompagnatori**.
4. Il **Referente (1)** con gli **Accompagnatori (2)** dell'escursione possono stabilire, sulla base delle proprie valutazioni tecniche e/o organizzative, di **limitare il numero di partecipanti**.

Assicurazione

1. I Soci CAI hanno le seguenti coperture attive per tutte le attività sociali della Sezione: infortuni, soccorso alpino, responsabilità civile e tutela legale.
2. Per tutte le iniziative non calendarizzate ma inerenti alle attività sezionali esplorative e manutenzione dei percorsi, ai fini assicurativi è necessario che i Soci ne informino almeno 48 ore prima il Presidente, indicando data, località e nominativi dei Soci partecipanti. Il Presidente comunicherà l'attività sulla chat whatsapp del consiglio direttivo per l'approvazione.
3. Attività non previste nel programma annuale o cambiamenti devono essere proposti per tempo al Consiglio Direttivo sezionale che delibera a proposito. In caso di impossibilità a convocare il Consiglio Direttivo per mancanza di tempo il Presidente comunica l'attività o eventuale cambiamento sulla chat whatsapp del Consiglio Direttivo per l'approvazione.
4. I non Soci che partecipano alle escursioni devono versare la quota (stabilita annualmente dal Consiglio direttivo) per l'attivazione della copertura assicurativa per gli infortuni e per il soccorso alpino. Devono inviare la richiesta tramite e-mail all'indirizzo cai@valenza.it indicando i dati anagrafici e il Codice Fiscale della persona da assicurare.

Iscrizioni e quote di partecipazione

1. L'iscrizione alla escursione è **obbligatoria** per tutti i partecipanti. L'iscrizione viene raccolta dagli accompagnatori che valutano il possesso dei requisiti per la partecipazione da parte del richiedente.
2. L'iscrizione deve essere effettuata compilando il modulo GOOGLE, predisposto per il programma dell'escursione dalla Segreteria e pubblicato sul gruppo WhatsApp escursionisti Cai Valenza o sui social.
3. Per la partecipazione alle gite è previsto un contributo per le spese organizzative deciso annualmente dal consiglio direttivo e da pagare unitamente al rimborso spese per il viaggio.
4. Coloro che, regolarmente iscritti, giungono in ritardo o non si presentano sul luogo della partenza dell'escursione non hanno diritto ad alcun rimborso delle quote versate.

Non soci ammessi a partecipare alle escursioni

1. Premesso che le attività della Sezione sono rivolte ai Soci, i non Soci potranno essere ammessi soltanto a partecipare alle escursioni di grado T o E, anche al fine di permettere agli stessi di valutare l'interesse rispetto alle attività proposte dalla Sezione, per un numero massimo di **una volta** nell'anno solare.
2. Ai non Socio che chieda di partecipare ad un'escursione, avendo già partecipato ad altre tre attività sezionali, verrà richiesto di associarsi e, ove ciò non dovesse avvenire, non gli sarà consentita la partecipazione.



- I Soci hanno sempre diritto di precedenza nell'iscrizione alle escursioni.

Inizio escursione. Orari e partenze

- Il **ritrovo** per la partenza avviene con qualunque condizione meteorologica nel luogo e all'orario indicati nel programma, salvo diversa comunicazione agli iscritti sulla chat whatsapp degli escursionisti Cai Valenza almeno 24 ore prima. È richiesta la massima puntualità.
- In assenza del viaggio in pullman, i partecipanti devono organizzarsi autonomamente con le auto, prima della partenza. (3) Durante il tragitto in auto si richiede agli autisti di attenersi all'itinerario indicato e di mantenere il gruppo più unito possibile, avvisando di eventuali ritardi o contrattempi. Nessuna responsabilità può essere imputata agli Accompagnatori per quanto possa avvenire durante il tragitto da e verso il luogo dell'escursione.
- L'escursione comincia** nel momento in cui, giunti al luogo della partenza, si inizia a camminare. Gli Accompagnatori verificano che siano presenti tutti i partecipanti e che ognuno abbia l'equipaggiamento richiesto. **L'escursione termina** nel momento in cui, si giunge al previsto luogo di arrivo a piedi. Gli accompagnatori si accertano che tutti i partecipanti siano arrivati a destinazione. Nessuno lascia il punto di arrivo per ritornare a casa senza il consenso esplicito del Referente.

Obblighi e responsabilità degli accompagnatori

- Gli **accompagnatori** sono responsabili della programmazione, dell'organizzazione e della conduzione dell'escursione, in particolare:

- scegliendo il **percorso** dell'escursione, che può comunque essere modificato in itinere dagli accompagnatori per oggettive ragioni di sicurezza;
- predisponendo il **programma** della escursione, che deve almeno riportare:
 - il riassunto sintetico delle caratteristiche dell'escursione (difficoltà, dislivello, tempi medi di percorrenza, ecc.);
 - le attrezzature obbligatorie per tutti i partecipanti ed eventualmente quelle facoltative;
 - la descrizione di dettaglio del percorso con evidenza delle criticità.
- È facoltà degli accompagnatori decidere di **modificare** in tutto o in parte il programma dell'escursione qualora ci siano ragione oggettive che non ne consentano una buona riuscita. In caso di modifiche sostanziali del programma i proponenti l'escursione dovranno avvisare il prima possibile il Presidente o il Vice presidente per essere espressamente autorizzati e darne comunicazione sulla chat whatsapp del Consiglio Direttivo per l'approvazione. Si dovrà comunicare agli iscritti il cambio di programma e delle difficoltà della nuova escursione.
- Raccogliendo informazioni sulle condizioni del percorso, la presenza di vie di fuga, percorsi alternativi o punti di appoggio, anche tramite ricognizioni; verificando le previsioni meteo e il bollettino valanghe;
- portando l'equipaggiamento di primo soccorso, ed eventuali materiali di sicurezza qualora il percorso lo richieda;

- Il Referente e gli Accompagnatori hanno la facoltà di escludere dall'escursione i **partecipanti** che:

- siano sprovvisti dell'attrezzatura obbligatoria indicata nel programma dettagliato dell'escursione;
- palesino uno stato di salute precario;
- non si attengano alle disposizioni del Coordinatore e/o degli Accompagnatori; o mettano a repentaglio la sicurezza propria o di altri, compiendo gesti avventati o irresponsabili;
- decidano di abbandonare il gruppo volontariamente per seguire un percorso diverso da quello stabilito dal Referente.



3. L'eventuale esclusione del Partecipante dall'escursione solleva il **Referente e/o gli Accompagnatori** da qualsiasi responsabilità nei confronti di quest'ultimo. Cessa inoltre la copertura assicurativa per il Partecipante.

Attività su vie ferrate e ambiente innevato

1. Il Presidente come responsabile legale della Sezione non può autorizzare Accompagnatori di Escursione che organizzino attività (per esempio su vie ferrate o in ambienti innevati) per le quali non hanno i titoli riconosciuti dal CAI.
2. Deroghe possono essere ammesse, a esclusiva discrezione del Presidente e in via eccezionale, solo per Accompagnatori che, pur non titolati, garantiscano collaudata esperienza e piena affidabilità.
3. Il Presidente può autorizzare attività della Sezione nelle quali gli Accompagnatori o i Soci organizzatori si avvalgano di Guide Alpine o di altri titolati CAI.

Obblighi e responsabilità dei partecipanti

4. La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del presente Regolamento, delle indicazioni previste nel programma e delle istruzioni date dagli accompagnatori.
5. Ciascun partecipante, prima di aderire all'escursione, è **tenuto ad informarsi**, sulle difficoltà tecniche del percorso ed eventualmente a valutare con gli Accompagnatori l'opportunità di partecipare in base alle proprie condizioni di salute, di allenamento ed esperienza. Chi aderisce liberamente alle escursioni sociali è consapevole che la frequentazione della montagna comporta comunque dei rischi e implicitamente dichiara di essere in grado di affrontare l'escursione proposta. Il partecipante che ritenga di aver bisogno, per inesperienza o altro di una specifica assistenza da parte degli accompagnatori è tenuto a comunicarlo espressamente al momento dell'iscrizione.
6. Le eventuali omissioni o false dichiarazioni da parte dei partecipanti al momento dell'iscrizione sollevano gli Accompagnatori dalle responsabilità connesse alle dichiarazioni omesse o mendaci.
7. Ogni partecipante deve essere in possesso di **omologata attrezzatura tecnica** adeguata alle difficoltà dell'escursione, come richiesto nel programma.
8. Durante l'escursione i Partecipanti devono obbligatoriamente:
 - attenersi in modo scrupoloso alle disposizioni degli Accompagnatori.
 - osservare un comportamento disciplinato e prudente, in particolare su percorsi esposti e pericolosi, evitando di compiere azioni che possano mettere a rischio l'incolumità propria o di altri;
 - utilizzare correttamente le attrezzature (set ferrata, ramponi, ARTVA ecc....) segnalando immediatamente eventuali malfunzionamenti o rotture;
 - **rimanere in gruppo** evitando di sopravanzare l'accompagnatore in testa al gruppo, al fine di evitare lo sfaldamento del gruppo, nonché possibili errori di direzione;
 - prestare o richiedere aiuto ai compagni vicini in caso di difficoltà;
 - riferire prontamente all'Accompagnatore più vicino eventuali situazioni di difficoltà proprie dei compagni o il verificarsi di eventi imprevisti;
 - non allontanarsi mai dal gruppo senza prima aver ottenuto il consenso;
 - non effettuare alcuna deviazione dai percorsi stabiliti dal Referente e/o dagli Accompagnatori.

Tipologia dei percorsi escursionistici

Al fine di permettere agli escursionisti di poter valutare preventivamente le difficoltà cui si andrà incontro percorrendo un sentiero, il CAI ha ritenuto di adottare delle scale di riferimento. Le condizioni ambientali in montagna sono, però, molto variabili in relazione alla stagione ed in periodo invernale, anche nell'arco di poche ore, è possibile un calo termico tale da modificarne in maniera sostanziale la difficoltà. Per questo



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Valenza
"David e Luigi Guerci"

motivo ogni classificazione risulta di per sé stessa indicativa: un tranquillo sentiero di quota medio-alta nel periodo invernale può improvvisamente diventare ghiacciato e, quindi, pericoloso; mentre un facile percorso che attraversa larghi pianori o doline, in caso di nebbia o temporale può risultare difficilmente individuabile. Tenuto conto di ciò, la scala di difficoltà dà comunque la possibilità di individuare la tipologia e la difficoltà del percorso. (4)

- (1) Il Referente si occupa di gestire le attività di un gruppo specifico, come la programmazione di escursioni, la comunicazione con i partecipanti, la raccolta delle iscrizioni e la gestione dei materiali. Il Referente è responsabile dell'organizzazione e della sicurezza dell'attività, garantendo che siano rispettate le normative del CAI e che siano prese le precauzioni necessarie. Il Referente offre supporto agli accompagnatori nell'organizzazione e nella conduzione delle escursioni, fornendo informazioni, risorse e assistenza.
- (2) L'Accompagnatore è responsabile della conduzione dell'escursione, scegliendo il percorso, guidando il gruppo e valutando le condizioni ambientali. L'Accompagnatore si occupa della formazione e della sicurezza dei partecipanti, fornendo informazioni sulle tecniche escursionistiche e sull'uso del materiale, e prendendo le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza di tutti. L'accompagnatore valuta le condizioni ambientali e le caratteristiche del gruppo, adattando il programma dell'escursione alle esigenze e alle capacità dei partecipanti. L'Accompagnatore offre supporto psicologico ai partecipanti, incoraggiando il gruppo a supportarsi reciprocamente e a gestire eventuali difficoltà.
- (3) Quando si usa l'auto per escursioni istituzionali del CAI, la responsabilità civile è coperta principalmente dalla polizza RCA (Responsabilità Civile Autoveicoli) del veicolo. La polizza RCA è obbligatoria per legge e in caso di incidente, copre i danni a veicoli coinvolti nell'incidente, danni alle persone inclusi i passeggeri, danni materiali a proprietà.
- (4) Presente nel documento "CLASSIFICAZIONE PERCORSI"

Valenza li 23/05/2025



Letto e approvato dal Consiglio Direttivo

Toni Bagni
Vittorio Franchi
Sam Cuccia



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Valenza
"Davide e Luigi Guerci"



CLASSIFICAZIONE PERCORSI

ESCURSIONI

T – TURISTICO

Caratteristiche

Percorsi su cararecce, mulattiere o evidenti sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento, con modeste pendenze e contenuti.

Abilità e Competenze

Richiedono conoscenze escursionistiche di base e preparazione fisica alla camminata. Sono comunque richiesti adeguato abbigliamento e calzature adatte.

E – ESCURSIONISTICO

Caratteristiche

Percorsi che rappresentano la maggior parte degli itinerari escursionistici, quindi tra i più vari per ambienti naturali. Si svolgono su mulattiere, sentieri e talvolta tracce; su terreno diverso per contesto geomorfologico e vegetazionale (es. pascoli, sottobosco, detriti, pietraie). Sono generalmente segnalati e possono presentare tratti ripidi. Si possono incontrare facili passaggi su roccia, non esposti, che necessitano l'utilizzo delle mani per l'equilibrio. Eventuali punti esposti sono in genere protetti. Possono attraversare zone pianeggianti o poco inclinate su neve residua.

Abilità e Competenze

Richiedono senso di orientamento ed esperienza escursionistica e adeguato allenamento.

Attrezzi

È richiesto idoneo equipaggiamento con particolare riguardo alle calzature.

EE – ESCURSIONISTI ESPERTI

Caratteristiche

Percorsi quasi sempre segnalati che richiedono capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, roccette o detriti sassosi), spesso instabile e sconnesso. Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, mentre sono escluse le ferrate propriamente dette. Si sviluppano su pendenze medio-alte. Può essere necessario l'attraversamento di tratti su neve, mentre sono esclusi tutti i percorsi su ghiacciaio.

Abilità e Competenze

Necessitano di ottima esperienza escursionistica, capacità di orientamento, conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente montano, passo sicuro e assenza di vertigini, capacità valutative e decisionali nonché di preparazione fisica adeguata.

Attrezzi

Richiedono equipaggiamento e attrezzatura adeguati programmato.



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Valenza
"Davide e Luigi Guerci"



FERRATE

EEA – ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURE

Per ferrata si intende un itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, catene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione. Prevedono dei dispositivi di protezione individuali certificati secondo le normative vigenti (imbragatura, kit da ferrata e casco) e una adeguata preparazione tecnica. Sono segnalate alla partenza da apposita tabella e rispettano precisi criteri costruttivi e normativi.

EEA-F – FERRATA FACILE

Percorso poco esposto, ben protetto e poco impegnativo tecnicamente. Il cavo e/o catena e gli altri eventuali infissi ben agevolano la progressione insieme ai numerosi appoggi e appigli naturali. Possono essere presenti brevi tratti verticali. Richiede un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA-PD – FERRATA POCO DIFFICILE

Ferrata su tracciato articolato con presenza di canali e camini, passaggi verticali e tratti esposti. Attrezzata con cavo e/o catena, può presentare vari infissi metallici (gradini, pediglie, staffe e scale metalliche). Richiede attenzione nella progressione, appoggi e appigli sono presenti con varietà di soluzione per i passaggi. Necessita un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA-D – FERRATA DIFFICILE

Ferrata il cui tracciato è in prevalenza verticale e può superare qualche breve tratto strapiombante, in cui si sussegue con una certa continuità. Sono presenti cavo e/o catena oltre a una varietà di strutture fisse utili anche per la progressione. Richiede preparazione fisica e tecnica con la capacità di ottimizzare appoggi e appigli per non affaticare gli arti superiori. Necessita di un uso corretto e particolarmente attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA-MD – FERRATA MOLTO DIFFICILE

Ferrata che si sviluppa su pareti ripide, articolate, con pochi appoggi e appigli naturali evidenti. Supera tratti strapiombanti con scarsi elementi artificiali. Esposizione elevata con passaggi tecnici ed aerei che richiedono adeguata forza fisica e buona preparazione tecnica. Necessita di un uso corretto e molto attento dei dispositivi di protezione individuale.



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Valenza
"Davide e Luigi Guerci"



EEA-ED – FERRATA ESTREMAMENTE DIFFICILE

Ferrata prevalentemente verticale e strapiombante. Per la maggior parte attrezzata con solo cavo e/o catena, gli appoggi e appigli naturali esistenti sono limitati e solo in maniera occasionale vi è presenza di staffe, pediglie o gradini.

Richiede elevata capacità tecnica e molta forza fisica.

Necessita di un uso corretto ed estremamente attento dei dispositivi di protezione individuale.

ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO CON RACCHETTE DA NEVE

EAI – ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO

Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio-basse $\leq 25^\circ$).

Sono suddivisi su tre diversi livelli di difficoltà (facile, poco difficile e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica e dalle problematiche relative alla valutazione del pericolo di valanga che presentano.

Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, tipiche dell'ambiente montano innevato differenti a seconda di altitudine e latitudine dell'itinerario.

EAI-F – FACILE

Caratteristiche

Percorso pianeggiante o con modeste pendenze, pari a un'inclinazione media inferiore ai 10° .

Privo di difficoltà in normali condizioni ambientali. Non esposto a pendii ripidi, quindi, il pericolo di valanghe è molto ridotto.

Si svolge su tracciati ampi, facilmente riconoscibili.

Il dislivello è generalmente contenuto entro i 400 metri.

Abilità e Competenze

Non richiede particolari tecniche di utilizzo delle racchette da neve. Necessita di conoscenze base dell'ambiente innevato e richiede un minimo di allenamento, variabile in base alle condizioni della neve e in funzione dello sviluppo dell'itinerario.

Esente da pericoli di scivolamenti o cadute esposte.

Attrezzi

È richiesto un abbigliamento idoneo alla stagione. La dotazione di ARNA, pala e sonda è consigliata fatte salve le normative locali.

EAI-PD – POCO DIFFICILE

Caratteristiche

Percorso con pendenze per lo più modeste, pari a un'inclinazione media tra i 10° e i 15° .

Può attraversare tratti a ridosso o in prossimità di pendii con forte inclinazione e, quindi, potenzialmente soggetti al pericolo valanghe.

Abilità e Competenze



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Valenza
"Davide e Luigi Guerci"



Necessità di padronanza nell'utilizzo delle racchette da neve e, anche in normali condizioni ambientali, di buona capacità di valutazione locale del tracciato oltre alla corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo.

Non è escluso il pericolo di brevi scivolamenti.

È richiesta capacità di pianificazione.

Attrezzature

Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso.

EAI-D – DIFFICILE

Caratteristiche

Percorso che presenta pendenze anche accentuate pari a inclinazioni anche fino ai 25° su terreno variegato per morfologia ed esposizione e con versanti potenzialmente soggetti al pericolo di valanghe.

Abilità e Competenze

Necessità esperienza e ottima capacità nell'utilizzo delle racchette da neve tali da poter affrontare tratti con pericolo di scivolamento. Richiede avanzate capacità di pianificazione e ottima conoscenza dell'ambiente in funzione del manto nevoso e del pericolo valanghe, abbinata a una corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo oltre che preparazione fisica adeguata.

Attrezzature

Indispensabile la dotazione di ARNA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso. Può essere necessario dotarsi di piccozza e ramponi a seconda del tracciato previsto e delle condizioni ambientali.



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Valenza
"Davide e Luigi Guerci"



CICLOESCURSIONISMO

Si considerano separatamente le valutazioni della difficoltà fisico/atletica e della difficoltà tecnica di un percorso. L'identificazione della difficoltà di un percorso si esprime mediante le seguenti indicazioni obbligatorie:

Per descrivere l'impegno fisico; dislivello in metri, lunghezza in kilometri

Per descrivere la difficoltà tecnica: sigla/sigla

Per descrivere la difficoltà tecnica, si definiscono le seguenti sigle; TC-MC-BC-OC

si deve indicare una sigla per la salita e una per la discesa, separate da una barra (1)

Alle sigle può essere aggiunto il segno t se sono presenti tratti significativi con pendenze sostenute.

TC – TURISTICO

Percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.

Rientrano sotto questa sigla tutti i percorsi che si svolgono su strade agevolmente percorribili dalle comuni autovetture: sterrati inghiaiati, tratturi inerbiti o di terra battuta senza solchi, ecc.; anche se esulano dal cicloescursionismo, si faranno rientrare sotto questa sigla le strade pavimentate (asfaltate, cementate, acciottolate, lastricate ...)

Richiede un uso corretto del mezzo e capacità ciclistica di base.

MC – PER CICLOESCURSIONISTI DI MEDIA CAPACITÀ TECNICA

Percorso su sterrate con fondo poco irregolare (tratturi, carraecce ...) o su sentieri con fondo scorrevole.

Tutte le strade rientranti nelle categorie di tratturi, carraecce, piste agro-silvo-pastorali o di servizio a impianti, strade militari alpine ecc., che sono agevolmente percorribili da veicoli fuoristrada e non da una comune autovettura, segnate da solchi e/o avallamenti o con presenza di detrito che non penalizza la progressione (ma che induce a cambiare la traiettoria per cercare un passaggio più agevole).

Mulattiere selciate, sentieri inerbiti o in terra battuta, con fondo scorrevole, senza ostacoli (solchi, gradini) rilevanti, dove l'unica difficoltà di conduzione è data dalla presenza di passaggi obbligati che impongano precisione di guida.

Richiede capacità di conduzione in passaggi obbligati, saper applicare la tecnica del fuori-sella, un minimo di equilibrio e conduzione attiva, oltre a un uso corretto del mezzo e buona padronanza dei fondamentali della ciclistica di base.

BC – PER CICLOESCURSIONISTI DI BUONE CAPACITÀ TECNICHE

Percorso su sterrate molto accidentate o su mulattiere e sentieri dal fondo abbastanza scorrevole ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici).



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Valenza
"Davide e Luigi Guerci"

Strade sterrate percorribili solo ed esclusivamente da veicoli fuoristrada, dal fondo irregolare o molto irregolare, con solchi e piccoli gradini.

Mulattiere e sentieri dal fondo irregolare con presenza significativa di modesti ostacoli elementari (detrito che non penalizza la progressione, radici, gradini non molto alti, avallamenti, tornanti stretti) sufficientemente distanziati.

Richiede applicazione di tutti i fondamentali, buona conduzione e precisione di guida in passaggi obbligati, da discreto a buon equilibrio, capacità di superare ostacoli semplici in piano, in salita e in discesa, capacità di conduzione attiva, ricerca della massima aderenza in salita.

OC – PER CICLOESCURSIONISTI DI OTTIME CAPACITÀ TECNICHE

Percorso come per il BC ma su sentieri dal fondo molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli. Mulattiere e sentieri con presenza di frequenti ostacoli compositi e in rapida successione (grossi ciottoli, detrito grossolano, gradoni, radici, tornantini ...).

Richiede padronanza di tutti i fondamentali, ottimo equilibrio, massima sensibilità, grande precisione di guida, ottime capacità di conduzione attiva a bassa velocità e di applicazione di diverse tecniche in contemporanea a causa della rapida successione di ostacoli compositi, senza peraltro la necessità di dover applicare tecniche trialistiche.

NOTE

Per la determinazione della sigla si tenga conto della media del percorso: singoli e brevi tratti, attribuibili ad una classe di difficoltà superiore, non devono essere considerati. Eventuali tratti non ciclabili, dove occorre portare la bici, non concorrono alla definizione della difficoltà.

È doveroso sottolineare che questa classificazione riguarda solo ed esclusivamente i percorsi di tipo escursionistico su sentieri ad uso condiviso. Bike Park o percorsi dedicati all'uso ludico (downhill, enduro ecc.) dotati ad esempio di infrastrutture artificiali (salti, sponde, passerelle ecc.) non sono contemplati.

La scala di difficoltà assolve ad un compito di immediatezza di informazione e fornisce, gioco-forza, indicazioni sommarie circa le difficoltà di un percorso. Normalmente ogni escursione è di solito accompagnata da una relazione, anche sintetica, in cui sono evidenziati, oltre agli aspetti prettamente descrittivi dell'escursione, eventuali altre problematiche di natura tecnico/atletica che completano il quadro delle difficoltà. In particolare:

- eventuali tratti non ciclabili;
- eventuali tratti significativi di difficoltà superiore, questi sono spesso inseriti nella valutazione della scala tra parentesi (es. MC/BC/OC) per indicare che la discesa presenta diversi tratti di difficoltà OC pur non essendo prevalenti;
- eventuali tratti esposti, che possono comportare gravi conseguenze in caso di caduta;
- eventuali tratti pericolosi in condizioni di bagnato.



P a g . 6 | 6